



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

(Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17, mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro)



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DELLA GIUNTA

Delibera N. 4 del 29-01-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **12:00**, nella sede comunale la dott.ssa Pinuccia Niglio, Vice Prefetto, in qualità di Commissario prefettizio nominato con decreto prefettizio prot. n. 72671/2018, per la gestione provvisoria del nuovo Comune di Riva del Po (Fe), istituito mediante fusione dei comuni di Berra e Ro dalla L.R. n. 17/2018, nella sua qualità di Giunta assistito dal Segretario Generale dott.ssa Luciana Romeo;

La sottoscritta Dott.ssa PINUCCIA NIGLIO, Viceprefetto, in qualità di Commissario prefettizio nominato con decreto prot. n. 72671/2018, per la gestione provvisoria del nuovo Comune di Riva del Po (Fe), istituito mediante fusione dei comuni di Berra e Ro dalla L.R. n. 17/2018, nella sua qualità di Giunta;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Preso atto che il Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato nella persona del Segretario Generale giusto decreto n° 8 del 15/01/2019 del commissario prefettizio;

Tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che il 21 novembre 2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato, con la Delibera n. 1074 l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

In continuità con una prassi ormai consolidata, anche per l'Aggiornamento 2018, l'ANAC ha scelto di svolgere approfondimenti su specifiche realtà amministrative e specifici settori di attività;

Dato atto:

- che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- che il programma triennale per la trasparenza, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione giustamente disposto dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», che ha previsto l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza;

Dato atto che la strategia di prevenzione della corruzione, tiene conto anche dei seguenti documenti:

- relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2018;
- esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 e smi;
- esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2018, 1° e 2° quadrimestre;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto ed esaminato l'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposto dal Responsabile;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento), nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
 - rotazione degli incarichi;
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;

- tutela del dipendente che segnala illeciti;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune .

Dato atto che per gli enti locali la competenza ad approvare il piano è della Giunta giusto quanto disposto dall' articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza deve essere correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Rilevato il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione,

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018/2020 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che tiene conto delle funzioni e servizi trasferite all'Unione dei comuni Terre e Fiumi di cui questo ente fa parte ;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e che lo stesso, su richiesta del Commissario Prefettizio, attraverso la sottoscrizione del presente atto, esprime parere favorevole ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente atto condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 33/2013 come modificato dal decreto legislativo 97/2016;

Visto le linee guida in materia di trasparenza amministrativa ed accesso civico entrambe approvate definitivamente dall'ANAC;


D E L I B E R A

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del presente atto

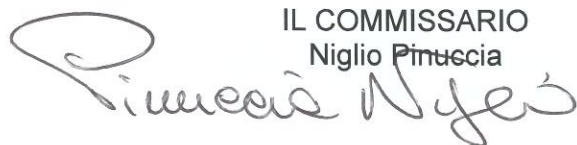
2. **di approvare** il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2019/2021 che si allega alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
3. **l'adempimento** delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. **di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2019-2021 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di posizione organizzativa responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
5. **di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
6. **di disporre** l'invio del presente atto ai responsabili di servizio e ai componenti il nucleo di valutazione;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267 e ss.mm.ii. valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla deliberazione in oggetto parere **favorevole** in merito alla regolarità tecnica.


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Luciana Romeo

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL COMMISSARIO
Niglio Pinuccia




IL SEGRETARIO
Romeo Luciana


Riva del Po, 29 GEN 2019